

**COMUNE DI PERDASDEFOGU**  
**Provincia dell'Ogliastra**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 77 Del 28-12-2017

**COPIA**

|  |
|--|
| <b>Oggetto: LINEE OPERATIVE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO. ADOZIONE</b> |
|--|

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 13:00, nella Sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

|                                 |                     |          |
|---------------------------------|---------------------|----------|
| <b>CARTA MARIANO</b>            | <b>Sindaco</b>      | <b>P</b> |
| <b>CARTA MARIA VITTORIA</b>     | <b>Vice Sindaco</b> | <b>A</b> |
| <b>MURGIA DANIELE SALVATORE</b> | <b>Assessore</b>    | <b>A</b> |
| <b>PALMAS TULLIO</b>            | <b>Assessore</b>    | <b>P</b> |
| <b>PALMAS LORENZO VINCENZO</b>  | <b>Assessore</b>    | <b>P</b> |

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Muceli Patrizia.

Il presidente, nella persona del Sindaco Ing. CARTA MARIANO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso (ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000):

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 28-12-2017

Il Responsabile del servizio  
**F.to Muceli Patrizia**

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante misure di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, il quale, in attuazione della delega di cui in premessa, reca il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

**VISTO**, in particolare l'art. 6 del richiamato decreto n. 97/2016 il quale, in aggiunta al diritto di accesso civico, inteso come rimedio contro le pubbliche amministrazioni che non assolvono agli

obblighi di pubblicazione di documenti, dati ed informazioni nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", ha introdotto un nuovo tipo di accesso generalizzato che costituisce un vero e proprio diritto di chiunque ad accedere a documenti, dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di obblighi di pubblicità, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

**PRESO ATTO** che con il predetto decreto legislativo è stata disciplinata la legittimazione, i presupposti del diritto, i requisiti dell'istanza di accesso civico, i termini procedurali, le esclusioni e i limiti nonché i rimedi avverso i dinieghi, individuando la competenza in capo al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'istruttoria delle istanze di accesso civico connesse alla violazione di obblighi di pubblicazione e lasciando alla discrezionalità organizzativa delle singole amministrazioni l'individuazione del responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso civico generalizzato.

**DATO ATTO** che:

- il comma 6 dell'articolo 5-bis del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 demanda all'Autorità nazionale anticorruzione, l'adozione di linee guida, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico;
- con delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 e art. 5- bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

**PRESO ATTO** che:

- i attraverso le suddette linee guida, l'ANAC, considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, ha suggerito ai soggetti tenuti all'applicazione del D.Lgs. 33/2013, "l'adozione, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore".
- ii in particolare attraverso tale disciplina occorrerebbe:
  - a) provvedere a individuare gli uffici competenti a decidere sulle richieste di accesso generalizzato;
  - b) provvedere a disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso; provvedere ad adottare adeguate soluzioni organizzative, quali, ad esempio, la concentrazione della competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando know how ed esperienza), che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti.

**CONSIDERATO** che con deliberazione della G.C. n. 3 del 26.01.2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017/2019, che nella parte dedicata alla Trasparenza tratta l'istituto dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, così come riformato dal D.Lgs 97/2016.

**RITENUTO**, in particolare, in considerazione della rilevanza che la rivisitazione dell'accesso civico assume si ritiene necessario adottare adeguate misure organizzative al fine di garantire l'effettivo esercizio di tale diritto, stabilendo:

- i che ogni Area riceva, istruisca ed evada le richieste di accesso generalizzato nelle materie di competenza e che ogni Responsabile, all'interno della propria Area, designi con atto formale, da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il dipendente o i dipendenti preposti alla gestione delle richieste di accesso civico;

- i è istituito il registro degli accessi, su supporto informatico, da predisporli a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo lo schema in allegato alle predette linee guida.

**ATTESA**, pertanto, la necessità di dotare l'ente di apposita disciplina finalizzata a garantire la libertà riconosciuta in capo a chiunque di accedere ai dati e ai documenti in possesso del Comune di Perdasdefogu.

**EVIDENZIATO** che attraverso tale atto contenente le modalità organizzative e le indicazioni operative per l'effettivo esercizio dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, si è proceduto in particolare a:

- definire le modalità di presentazione delle istanze di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato;
- definire e standardizzare il procedimento delle due tipologie di accesso civico, al fine di uniformare i comportamenti dei dipendenti chiamati a dare attuazione al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato;
- individuare i responsabili di area, quali soggetti destinatari delle istanze di accesso civico generalizzato, tenuto conto del funzionigramma dell'ente, e quindi responsabili dell'istruttoria delle medesime istanze, data l'impossibilità di concentrare le competenze in capo ad un unico ufficio, per ragioni connesse alla esigenza di assicurare una equilibrata distribuzione delle attività tra le aree;
- disciplinare la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso ai fini della individuazione di limiti all'accesso civico, nei casi contemplati dalla Legge;
- definire il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in relazione alle istanze di riesame, in caso di diniego dell'istanza di accesso civico;
- istituire il registro degli accessi e le modalità di funzionamento.

**VISTA** la proposta inerente la presente deliberazione redatta dal Segretario Comunale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

**DATO ATTO** che:

- il Segretario Comunale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha reso, sulla proposta inerente la presente deliberazione, il parere di regolarità tecnica favorevole, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- il presente atto non ha riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile.

**RICONOSCIUTA**, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ritenuto di poter procedere alla approvazione dell'atto in esame.

**RITENUTO DI RICHIEDERE** l'immediata esecutività della presente, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

**VISTI**:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 06.11.2012 n. 190, come modificata dal D.Lgs. 97/2016;
- il D.Lgs. 33/2013, come modificata dal D.Lgs. 97/2016;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm. e ii;
- il vigente statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità**

### **DELIBERA**

- DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- DI APPROVARE, per le ragioni espresse nella parte motiva, l'atto recante misure organizzative e indicazioni operative in materia di accesso civico, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, che è allegato al presente provvedimento sotto la lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, nonché la modulistica predisposta per l'esercizio del diritto medesimo
- DI DARE ATTO che la disciplina approvata con il presente atto:
  - è efficace dalla data di eseguibilità della presente deliberazione;
  - è pubblicata, a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Accesso Civico";
  - è trasmessa ai Responsabili delle Aree, Titolari di Posizione Organizzativa, e ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione;

**Inoltre, con separata votazione unanime**

### **DELIBERA**

- Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. CARTA MARIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Muceli Patrizia

La su estesa deliberazione ai sensi e per gli effetti della L.R n° 38/94 modificata con L.R. n° 7/98:

è stata affissa all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 29-12-2017 e trasmessa contestualmente ai gruppi consiliari con prot. n. 5264

Perdasdefogu, li 29-12-2017 IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
F.to Dott. Sirigu Paolo

Timbro

---

Visti gli atti di ufficio, si attesta, ai sensi e per gli effetti della L.R n. 38/94 modificata con L.R. n. 7/98

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- [ ] a seguito della pubblicazione all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69), senza reclamo, per 10 giorni consecutivi;
- [ ] perché dichiarata immediatamente esecutiva;
- [ ] è divenuta esecutiva a seguito dell'approvazione da parte dell'organo di controllo con provvedimento n° ..... del .....

Perdasdefogu, li 29-12-2017 IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
F.to Dott. Sirigu Paolo

Timbro

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo,

Perdasdefogu, li 29-12-2017  
IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI  
Dott. Sirigu Paolo